



---

...PER IL BENE COMUNE

L'IMPRESA VENGA AL TAVOLO DI TRATTATIVA E SI FACCIA UN ACCORDO

Invitiamo a prendere visione della lettera allegata, già inviata all'Impresa.

Come sapete, fin dalle fasi iniziali della delicatissima gestione dell'emergenza Covid-19, con ogni mezzo tentiamo di muovere la rigidità dell'Azienda, rispetto alla volontà di propinare, di volta in volta, i provvedimenti unilateralmente decisi.

Tale modo di operare si sta rivelando decisamente fallimentare rispetto al diffuso malcontento del quale vi è quotidiana testimonianza, anche da parte di coloro che risultano meno svantaggiati in termini di gestione della presenza. Si tratta di misure, quelle attuate, prive dell'adeguata visione complessiva sulla tenuta sociale, soprattutto in un momento nel quale occorrerebbe agire con senso di responsabilità, tendendo alla massima coesione e alla solidarietà tra le persone.

Come Sindacato non ci siamo mai sottratti alla negoziazione di Accordi, anche nei casi più controversi e dibattuti, cosa che - a maggior ragione - non intendiamo fare adesso.

La gestione unilaterale da parte dell'Azienda ha già mostrato tutti i suoi limiti: è giunta l'ora di tornare al tavolo della trattativa, gestendo tutti gli elementi in campo, compresi quelli che, diversamente, dovranno essere esaminati nelle sedi competenti.

Auspichiamo il Gruppo sappia cogliere, come fatto in tante altre occasioni, l'opportunità di far prevalere il bene comune, nel rispetto dei propri Dipendenti e attraverso un'efficace interazione con i Rappresentanti dei lavoratori.

**Rappresentanza Sindacale Gruppo Unipol**  
**First CISL - Fisac CGIL - Fna - Snfia - Uilca UIL**

[scarica la lettera del 7 aprile 2020](#)